

POLO INFRASTRUTTURE FS, AV/AC NAPOLI – BARI: AVVIATI I LAVORI DI SCAVO DELLE GALLERIE SULLA TRATTA TELESE – VITULANO

- presenti **Matteo Salvini**, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Tullio Ferrante**, Sottosegretario di Stato del MIT, **Vincenzo De Luca**, Presidente Regione Campania, **Vera Fiorani**, AD di RFI
- entro il 2024 sarà realizzato un collegamento diretto tra il capoluogo campano e quello pugliese
- prima tappa al centro-sud del progetto “Cantieri Parlanti” che “dà voce” alle Opere Strategiche in tutta Italia

Napoli, 15 marzo 2023

Avviato oggi lo scavo delle gallerie sulla tratta Telese - Vitulano, ulteriore passo verso il completamento della nuova linea **Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari**.

Presenti, tra gli altri, **Matteo Salvini**, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Tullio Ferrante**, Sottosegretario di Stato del MIT, **Vincenzo De Luca**, Presidente della Regione Campania, **Roberto Pagone**, Commissario Straordinario dell’opera, **Vera Fiorani**, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di Rete Ferroviaria Italiana e **Paolo Bernardini**, Presidente del Consorzio Telese Scarl.

L’evento è stata l’occasione per inaugurare la prima tappa al centro-sud dei “Cantieri Parlanti”, il progetto del Gruppo FS (con le società RFI e Italferr) realizzato in collaborazione con il MIT, per raccontare i cantieri ai territori interessati.

Il cantiere

Il cantiere “Le Forche lato Cannello”, fa parte del secondo lotto Telese - Vitulano. Il nuovo tracciato consiste nel raddoppio e nella velocizzazione della linea storica tra Frasso Telesino e Vitulano (Benevento) ripercorrendo l’attuale corridoio per **circa 30 chilometri**, parte in variante e parte in affiancamento. È prevista la realizzazione di quattro nuove fermate (Amorosi, Solopaca, San Lorenzo e Ponte Casalduni) e il rifacimento della stazione di Telese. Gli interventi di scavo delle gallerie saranno realizzati con metodo tradizionale adottando sistemi di monitoraggio che consentiranno di far lavorare a regime circa 400 persone in piena sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7. I lavori sono stati affidati da RFI al **Consorzio Telese Scarl** costituito dalle imprese Ghella, Itinera, Salcef e Coget Impianti per un importo complessivo di **470 milioni di euro**, il tutto sotto la direzione lavori di Italferr.

Il progetto della nuova linea AV/AC Napoli - Bari

La nuova linea AV/AC Napoli – Bari è parte integrante del Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavia – Mediterraneo e rappresenta la prima e più avanzata opera che il **Polo Infrastrutture del Gruppo FS** sta realizzando per il potenziamento della rete ferroviaria nel Sud Italia. La nuova infrastruttura, di cui **Rete Ferroviaria Italiana** è committente e **Italferr** ha curato la progettazione preliminare e definitiva, ha un investimento complessivo di **5,7 miliardi di euro**, finanziati anche con i fondi del PNRR. Il suo completamento, entro il 2027, velocizzerà il collegamento diretto trasversale tra il Tirreno e l’Adriatico, migliorando le connessioni della Puglia e delle province campane più interne con la linea AV/AC Milano - Roma - Napoli.



La Napoli-Bari è la prima infrastruttura sostenibile certificata con il Protocollo Envision in Europa e prima linea ferroviaria a raggiungere questo riconoscimento a livello mondiale. Un progetto che incarna e porta avanti una nuova concezione di infrastrutture capaci di innescare efficaci opportunità di crescita per i territori e le comunità interessate.

Stato di avanzamento e benefici dell'opera

Da agosto 2022 tutti i cantieri della nuova linea AV/AC Napoli – Bari sono in fase di realizzazione. L'attività della Gestione Commissariale ha consentito un'accelerazione dei lavori che ha portato al completamento, nel 2017, dei primi due interventi dell'itinerario: il nodo di interscambio di Napoli/Afragola e il lotto Bovino – Cervaro. Con la prima fase di attivazione della Cancellone – Frasso Telesino **entro il 2024 sarà possibile realizzare il collegamento diretto tra Napoli e Bari** permettendo di viaggiare tra i due capoluoghi in **2 ore e 40 minuti**. L'opera costituisce già oggi un volano di sviluppo per il territorio e per la creazione di posti di lavoro: nel progetto sono impegnate **circa 5mila persone** tra ingegneri, tecnici e operai, oltre a una filiera di 2mila imprese tra fornitori e subfornitori.

Progetto Cantieri parlanti

Cantieri Parlanti è un progetto del Gruppo FS (con le società RFI e Italferr), in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i Commissari Straordinari di Governo e le imprese coinvolte nei lavori.

Tutti i cantieri del Polo Infrastrutture del Gruppo FS “parleranno” un linguaggio semplice, trasparente e immediato, condiviso con i territori, per raccontare la loro storia e la loro *mission* e per rendere i cittadini e gli stakeholder più consapevoli e aggiornati sull'importanza delle opere in corso. Un'operazione di trasparenza, oltre che di informazione, per illustrare i **vantaggi dell'opera** e fornire dati aggiornati attraverso pannelli collocati all'interno dei cantieri, ma sempre ben visibili alla cittadinanza e a chi transita sulle linee e sulle strade limitrofe ai cantieri.

I **Cantieri Parlanti** comunicano anche tramite una [pagina dedicata](#) alle opere strategiche, presente su [fsitaliane.it](https://www.fsitaliane.it), aggiornata sullo stato dei fatti e sull'avanzamento delle attività. Verranno, infine, organizzate iniziative *ad hoc* che trasformeranno i cantieri in veri **hub di comunicazione**, aperti al pubblico esterno (cittadini, associazioni, studenti, ecc) per favorire momenti di confronto sulle trasformazioni che intere aree urbane vivono e vivranno grazie all'opera in corso.